



VERBALE CONSIGLIO DEL 17 GENNAIO 2018

VERBALE DEL CONSIGLIO DEL 17.01.2018

Il giorno 17 gennaio 2018 alle ore 08.45, si è riunito, presso la sede in piazzale della Resistenza n. 3 in Belluno, il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

1. **omissis;**
2. **omissis;**
3. **omissis;**
4. **omissis;**
5. **Amministrazione Trasparente: aggiornamenti e delibere;**
6. **omissis.**

Il Consiglio è presente nelle persone dei Signori: dott.ssa Marrone Michela - presidente, dott. Smaniotto Angelo - vice presidente, dott.ssa Lacedelli Monica - segretario, dott.ssa Monti Federica e dott.ssa Zadra Elena - consiglieri.

Assenti giustificati: dott.ssa Cian Maura Chiara - tesoriere e dott. Brida Marco - consigliere.

OMISSIS

5. Amministrazione Trasparente: aggiornamenti e delibere.

Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza:

Il Consiglio prende atto della relazione e del piano triennale predisposti dal Responsabile dell'anticorruzione dott.ssa Dal Sacco Claudia, che nella riunione del 15 c.m. ha presentato in bozza ai Segretari.

Il Segretario relaziona in merito all'oggetto evidenziando che tutta la documentazione è messa a disposizione presso la sede dell'Ordine ad ogni Consigliere per la visione.

Premesso che:

- in attuazione dell'articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110, il Parlamento Italiano ha approvato la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28.11.2012;
- con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;



VERBALE CONSIGLIO DEL 17 GENNAIO 2018

- in attuazione della citata Legge n. 190/2012, con Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - è stato operato un riordino in un unico corpo normativo della disciplina sulla trasparenza e sono state emanate nuove e differenti norme in materia;
- il D.Lgs. n. 97/2016 ha attuato una revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza modificando la legge n. 190/2012 Anticorruzione ed il D.Lgs. 33/2013 Trasparenza; tra le modifiche apportate si segnala l'introduzione dell'art. 2-bis comma 2 che integra il D.Lgs. 33/2013 che statuisce l'applicabilità della normativa ad ordini e collegi professionali;
- la trasparenza dell'attività amministrativa, quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, 2°c, della Costituzione è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche ed è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle relative informazioni;
- la legge 190/2012 individua in A.N.AC. l'autorità nazionale anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi e prevede in particolare che ogni Amministrazione:
 - definisca il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando e selezionando i processi da monitorare, identificando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, progettando un sistema di controlli e identificando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;
 - intervenga sull'organizzazione del lavoro per attuare i principi di separazione delle funzioni e di rotazione, al fine di evitare che un dipendente possa gestire un intero processo dalla fase autorizzativa a quella del controllo e che una stessa persona possa essere nelle condizioni di appoggiare sempre lo stesso tipo di utenza;
 - crei un sistema permanente di formazione sul tema dell'anticorruzione;
 - adotti norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
 - adotti il codice di comportamento di cui all'art. 54 D.Lgs. 165/2001;
 - nomini un responsabile della prevenzione della corruzione;

Rilevato che:

- con Delibera n. 72/2013 l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b)



VERBALE CONSIGLIO DEL 17 GENNAIO 2018

della legge 6 novembre 2012 n. 190, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, aggiornato con Determinazione n. 12/2015;

- con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ANAC ha recepito le modifiche normative apportate con D.Lgs. n. 97/2016 ed ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 istituendo una parte speciale in tema di prevenzione della corruzione dedicata proprio agli ordini e ai collegi professionali;
- sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione ogni pubblica amministrazione definisce un proprio Piano Anticorruzione di ambito decentrato;
- spetta all'organo di indirizzo politico approvare il Piano Anticorruzione e relativi allegati secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 8 della legge n.190;
- l'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, nel prevedere che ogni amministrazione, adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, per definire le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, prevede altresì che le misure del Programma siano collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale, a tal fine, ne costituisce, di norma, una sezione;
- il Responsabile, unitamente agli uffici e ad un Gruppo di Lavoro, hanno predisposto e presentato gli allegati: Piano di prevenzione della corruzione, Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e relativi allegati per gli anni 2018-2020;
- con delibera del Consiglio dell'Ordine del 10.12.2015 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione il Dirigente dell'Ordine di Verona, dott.ssa Dal Sacco Claudia;
- spetta pertanto al Dirigente, nella veste di responsabile della prevenzione della corruzione, presentare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione (d'ora in avanti "Piano Anticorruzione") e del Programma triennale per la trasparenza;

Dato atto:

- che il Piano Anticorruzione, del quale costituisce apposita sezione il Programma per la Trasparenza e l'Integrità, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante, risulta composto da 19 articoli;
- che il piano anticorruzione è altresì composto dagli allegati indicati alle lett. da a) a d) del punto 2 del dispositivo;

Considerato che:

- che il DPR 62/13 ha disciplinato il nuovo "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prescrivendo l'adozione di un Codice interno adattato alle esigenze delle singole



VERBALE CONSIGLIO DEL 17 GENNAIO 2018

amministrazioni, approvato con propria deliberazione del 29.01.2016;

Richiamati

- la legge n.190 del 6 novembre 2012;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Codice di comportamento nazionale approvato con dpr n. 62/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, compresi gli allegati e le relative Tavole;

tanto premesso

Il Consiglio all’unanimità dei presenti

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che costituisce sezione dello stesso, entrambi aggiornati al triennio 2018 – 2020;
2. di stabilire, in conseguenza di quanto al precedente punto 1), che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, è così composto:
 - a) Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020 (allegato A alla presente deliberazione);
 - b) Tabella aree rischio procedimenti, valutazione rischio e misure prevenzione “Mappatura Processi” (allegato 1 al Piano triennale);
 - c) “Obblighi di pubblicazione” (allegato 2 al Piano triennale);
 - d) Modulo per la segnalazione di condotte illecite da parte del dipendente pubblico ai sensi dell’art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 (allegato 3 al Piano triennale)
3. dare mandato al responsabile di prevenzione della corruzione, per il tramite del Referente, di assicurare la pubblicazione del piano e relativi allegati sul sito web istituzionale dell’ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
4. eventuali aggiornamenti del Piano e/o dei relativi allegati che si rendano necessari saranno approvati secondo quanto previsto dalla legge n. 190/2012.

Il Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall’art. 14 del vigente Regolamento per la funzione del Consiglio, delibera di dare esecuzione immediata alle delibere del presente punto all’O.d.G..



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di BELLUNO
Piazzale Resistenza, 3 32100 BELLUNO
Codice fiscale: 93041820254

VERBALE CONSIGLIO DEL 17 GENNAIO 2018

OMISSIS

Alle ore 10,55 la seduta è tolta.

* * * * *

f.to IL PRESIDENTE
(dott.ssa Michela Marrone)

f.to IL SEGRETARIO
(dott.ssa Monica Lacedelli)